

## CASA PORTA MiSNA: UN MODELLO DI ACCOGLIENZA PER I MINORI

**Il servizio, aperto in città dal febbraio 2017 è destinato a sostenere, con soluzioni innovative l'accoglienza, l'integrazione e l'accompagnamento all'autonomia di minori prossimi alla maggiore età, privi di una solida rete familiare e sociale, in quanto giunti in Italia come rifugiati. Si tratta di un progetto del Comune di Crema che ha come finalità di fornire assistenza, protezione sociale, supporto educativo e accompagnamento all'autonomia ad alcuni minori stranieri non accompagnati (MiSNA), accolti in un appartamento.**

In questi anni tale funzione è stata svolta sul nostro territorio prevalentemente dalla Caritas Diocesana. Trattandosi di minori è molto importanti definire la loro accoglienza individuando fasi di attuazione distinte e complementari così da potenziare ed arricchire il percorso di autonomia di coloro che raggiungeranno la maggiore età. I minori sono maschi con un'età dai 15 ai 17 anni. Infatti, nella prima fase, la Caritas svolge il ruolo di prima accoglienza che dura circa 30 giorni. Il passaggio successivo consiste nell'entrare in un appartamento sito in città, in via Benzi, ed ha la preziosa funzione di seconda accoglienza, orientata a percorsi di autonomia ed integrazione sociale. Questa seconda fase è gestita dal Consorzio Sul Serio.

Il Consorzio Sul Serio sta dunque guidando un lavoro condiviso, progettato e realizzato in sinergia con il Comune di Crema, avvalendosi della professionalità di alcune cooperative e della presenza qualificante di volontari.

L'impostazione si fonda su queste caratteristiche:

- mettere al centro il progetto di vita del minore nelle sue diverse sfaccettature (educazione domestica, cura di sé, alfabetizzazione, istruzione, formazione civica e alla legalità, lavoro, esperienze di volontariato);
- stimolare la capacità delle risorse territoriali (singoli, famiglie e gruppi organizzati) di rendersi accoglienti;
- mantenere e coinvolgere nell'accoglienza le reti di riferimento dei percorsi individuali dei minori permettendo non solo di monitorarle, ma anche di potenziarle e valorizzarle;
- offrire percorsi differenziati così da permettere di adottare le strategie migliori per il bene del singolo minore, sia durante il periodo in casa che durante l'uscita al diciottesimo anno di età;
- **promuovere percorsi di autonomia evitando la presa in carico da parte dei servizi di questi giovani una volta divenuti maggiorenni.**

Il nome **CASA PORTA MiSNA** viene dal fatto che Crema possiede e valorizza due porte storiche molto importanti. La casa vuol essere il luogo di accoglienza dove questi ragazzi possono maturare la convivenza civile e costruirsi come uomini. La porta richiama anche il luogo di comunicazione e scambio tra le nostre famiglie. L'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati è una possibilità di incontro familiare e, insieme, luogo di maturazione e rafforzamento di capacità personali per affrontare la vita adulta, per persone segnate da drammi seri. Dalla porta di questa casa usciranno poi per andare nel mondo con qualche elemento in più di solidità e di capacità di costruirsi un futuro degno e ricco.

**A cura del CONSORZIO SUL SERIO**